



COPIA

# COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia - Iglesias

## VERBALE DI DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

**N. 17 R.D.**

**OGGETTO:** Deliberazione G.C. n°104 del 04/07/2014: "Imposta Unica Comunale (IUC). Componente Tributo Servizi Indivisibili (TASI). Proposta al Consiglio Comunale rideterminazione aliquote anno 2014". Approvazione definitiva.

L'anno **duemilaquattordici** ed addì **undici** del mese di **luglio** con inizio alle ore **16:00** in Domusnovas e nella Casa Comunale, previi avvisi scritti e consegnati a domicilio di ciascun componente si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone di:

DEIDDA ANGELO	P	PILLONI MARIA CARMELA	P
STERA ALESSIO	P	PRANTEDDU ERIZIO	P
CUCCU MARCO	P	FONNESU GIANLUIGI	P
BACCHIS LUIGI	A	STERI ANTONELLO	A
VENTURA MASSIMILIANO	P	SORU STEFANO	A
GARAU GIANPAOLO	P	MULLANU ROBERTO	A
MOI MATTEO	P	FAIS ANTONIO	A
STERA ATTILIO	P	SABA FABRIZIO	P
TOLU GIANFRANCO	A		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 6.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE D.ssa ADRIANA ZUDDAS

**La seduta è Pubblica - in Prima CONVOCAZIONE \_ Straordinaria**

### IL PRESIDENTE

constatata la legalità dell'adunanza a norma dell'art. 42, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale, invita i presenti a deliberare intorno all'Ordine del Giorno riportato in oggetto.

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

**SOGGETTO PROPONENTE: ASSESSORE FINANZE, BILANCIO, SPORT, IGIENE  
AMBIENTALE CITTADINA, PROTEZIONE CIVILE**

Richiamata la deliberazione G.C. n°104 del 04/07/2014, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC). Componente Tributo Servizi Indivisibili (TASI). Proposta al Consiglio Comunale rideterminazione aliquote anno 2014", la quale opportunamente qui di seguito si riporta:

(richiamo integrale)

*Richiamata la deliberazione G.C. n°87 del 04/06/2014, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC). Componente Tributo Servizi Indivisibili (TASI). Proposta al Consiglio Comunale determinazione aliquote anno 2014", mediante la quale:*

✓ *preso atto che l'Amministrazione Comunale deve ottemperare al fondamentale adempimento dell'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per triennio 2014/2016;*

✓ *in considerazione del fatto che l'art. 1, il comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale (IUC) precisando che:*

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

✓ *vista la disciplina inerente la suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013);*

✓ *visto l'art. 1, commi 676-678, della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68, che, in ordine alla TASI, testualmente dispongono:*

*«676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011*

*678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.»;*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 11-07-2014 COMUNE DI DOMUSNOVAS

✓ atteso che, in relazione al disposto delle soprariportate norme, l'approvazione delle aliquote IASI rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

✓ visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

✓ visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

✓ visti:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 19 dicembre 2013 che proroga al 28 febbraio 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;

- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GU del 21 febbraio 2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ulteriormente differisce dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 inserito dalla legge di conversione 2 maggio 2014 n. 68 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 31 luglio 2014;

✓ visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 che testualmente dispone:

«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»;

✓ in considerazione del fatto che:

- la IASI non è un'entrata a natura vincolata, sicchè eventuali entrate differenti e costi individuati negli atti amministrativi, non determinano un'irregolarità contabile a riguardo, così come invece accade per altre imposte e tasse, ad

esempio: TIA, TARES, Imposta di scopo etc., con obbligo, in caso di accertata differenza, di rimborso dei versamenti ai contribuenti;

- il comma 682 della L. 147/2013 stabilisce che, con Regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446 del 1997, il Comune provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- ✓ si ricava che la necessità di individuare servizi indivisibili e il loro costo, appare di inutile adempimento posto a carico dei Comuni, giacché le modalità di impiego delle entrate comunali, sono certificate in svariati documenti di bilancio;
- ✓ dovendo adempiere alla previsione normativa, il Comune è tenuto ad individuare i servizi indivisibili, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'Ente, motivi per i quali, tra i molteplici servizi indivisibili erogati dal Comune, la preferenza va accordata sicuramente a quei servizi usufruiti dalla generalità dei cittadini;
- ✓ nonostante tutto, appare altresì opportuno precisare che, la norma stabilisce che l'individuazione dei servizi indivisibili e del loro costo dev'essere effettuata nel regolamento comunale. La precisazione appare inopportuna perché, il regolamento comunale deve contenere disposizioni tendenzialmente stabili nel tempo, mentre i costi dei servizi variano ogni anno, motivo per il quale l'incongruenza normativa, si spera, possa essere risolta inserendo i servizi e i costi direttamente nella delibera di approvazione delle aliquote, evitando pertanto l'onere in capo al Consiglio Comunale nel dover modificare sistematicamente una disciplina regolamentare che, invece, dovrebbe essere quasi inalterabile nel tempo;
- ✓ visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; nello specifico l'art. 23 rubricato "Individuazione dei servizi indivisibili", dal quale si evince che la TASI è diretta alla copertura, anche se non in modo integrale, dei servizi indivisibili, tra i quali, i più rilevanti figurano:

SERVIZIO INDIVISIBILE	COSTO
Polizia Municipale	204.390,01
Patrimonio culturale	23.082,28
Illuminazione stradale	197.000,00
Servizi cimiteriali	46.766,63
Impianti Sportivi	7.783,15
Manutenzione strade	20.000,00
Protezione civile	5.164,57
Servizi socio assistenziali	189.392,76
Manutenzione edifici pubblici comunali	9.500,00
Totale	703.079,40

- ✓ visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 59, in data 31/12/2001, riformulato con successiva delibera

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 11-07-2014 COMUNE DI DOMUSNOVAS

consigliare n° 33 del 19/07/2002 ed adeguato, a seguito della nota prot. 25443/2002 del Ministero dell'economia e delle Finanze- Ufficio federalismo Fiscale, con altra deliberazione consigliere n° 7 del 29/03/2003;

✓ visto altresì, il D.Lgs 267/2000, e nello specifico:

l'Art. 42, rubricato: "Attribuzioni dei Consigli";

l'Art. 48 "Competenze delle Giunte", il quale al comma 2, testualmente recita:

2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

✓ rilevato che l'art. 48 succitato prevede, fra le competenze della Giunta Comunale, le stesse riguardo l'attività propositiva e d'impulso nei confronti del Consiglio;

✓ preso altresì atto, di quanto espressamente previsto dal vigente Statuto Comunale, riguardo le competenze spettanti al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale;

✓ atteso, pertanto che, con il presente atto deliberativo si intende assolvere alla funzione propositiva, nei riguardi del Consiglio Comunale;

✓ visti infine:

lo statuto comunale;

il regolamento di contabilità;

l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

fra l'altro, è stato proposto al Consiglio Comunale:

di determinare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e successivi, della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

N.D	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	1,3
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale.....	0,5

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 11-07-2014 COMUNE DI DOMUSNOVAS

di determinare che il gettito derivante dall'applicazione della TASI risulta previsto in €. 250.000,00.

Pertanto:

accertato che, a seguito di una ulteriore analisi condotta successivamente all'adozione della citata deliberazione G.C. n°87 del 04/06/2014, pur avendo ulteriormente monitorato il contenimento di diverse tipologie di spesa corrente, a cui va aggiunta la quasi totale mancata previsione di spese per investimenti, per l'anno 2014, si rende necessario garantire, seppure con importanti limitazioni, pertanto in condizioni di mancata libertà di decisione, un obbligatorio mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi pubblici locali e servizi strumentali da erogare alla collettività, mantenendo inalterato il livello occupazionale;

preso altresì atto del valore finanziario del Bilancio di previsione dell'anno 2013, pari ad € 8.652.225,61 e, conseguentemente, visto il valore finanziario del Bilancio di previsione dell'anno 2014, il quale, a seguito delle minori entrate previste, risulta pari ad € 8.221.691,03, dal cui confronto si evidenzia una differenza negativa, per il 2014, pari ad € 430.534,58;

si ravvisa la necessità, per i motivi di cui sopra, di rideterminare, per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e successivi, della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	1,6
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale.....	0,5

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 59, in data 31/12/2001, riformulato con successiva delibera consiliare n°33 del 19/07/2002 ed adeguato, a seguito della nota prot. 25443/2002 del Ministero dell'economia e delle Finanze- Ufficio federalismo Fiscale, con altra deliberazione consiliare n°7 del 29/03/2003;

Visto altresì, il D.Lgs 267/2000, e nello specifico:

l'Art. 42, rubricato: "Attribuzioni dei Consigli";

l'Art. 48 "Competenze delle Giunte", il quale al comma 2, testualmente recita:

2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 11-07-2014 COMUNE DI DOMUSNOVAS

Rilevato che l'art. 48 succitato prevede, fra le competenze della Giunta Comunale, le stesse riguardo l'attività propositiva e d'impulso nei confronti del Consiglio;

Preso altresì atto, di quanto espressamente previsto dal vigente Statuto Comunale, riguardo le competenze spettanti al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale;

Atteso, pertanto che, con il presente atto deliberativo si intende assolvere alla funzione propositiva, nei riguardi del Consiglio Comunale;

Visti infine:

lo statuto comunale;

il regolamento di contabilità;

l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

### PROPONE

di rideterminare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e successivi, della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	1,6
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale.....	0,5

di prendere atto che il gettito derivante dall'applicazione della TASI risulta previsto in €. 380.000,00;

di inviare copia della presente deliberazione, con i suoi allegati, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

di dar seguito all'inserimento della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.lgs. n. 360/1998;

di dare atto che la presente proposta ha carattere propositivo per il Consiglio Comunale, che dovrà deliberare a riguardo l'approvazione definitiva di quanto previsto e determinato con il presente atto deliberativo;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma art. 134 D.lgs 18/08/2000, n.° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

*Il Proponente*  
*Assessore al Bilancio*  
*Massimiliano Ventura*

**Pertanto:**

richiamati tutti i motivi significati nell'atto di cui trattasi, siano gli stessi riportati nella parte "motivazione", che gli stessi riportati nella fase "dispositiva", dai quali, peraltro si ricava che la competenza riguardo l'approvazione del Tributo Servizi Indivisibili (TASI) anno 2014, ricade in capo al Consiglio Comunale; motivo per il quale, occorre dar luogo all'approvazione definitiva dell'atto giuntale suddetto (n°104 del 04/07/2014), giacchè lo stesso, alla cui adozione per competenza assoluta deve essere chiamato il Consiglio Comunale, risulta adottato, così come previsto dall'art. 48 (Competenze delle Giunte) del T.U. 267/00, dalla Giunta in fase di esecuzione di apposita attività di iniziativa "propositiva e di impulso" nei confronti del Consiglio Comunale;

Visto:

l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni;

lo statuto comunale;

il regolamento comunale di contabilità;

il D.Lgs. 267/2000;

il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D. lgs 15 dicembre 1997, n° 446;

l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**PROPONE**

per tutti i motivi esplicitati in premessa, nonché per tutto quanto previsto dalle norme interamente richiamate e descritte, di approvare definitivamente la deliberazione G.C. n°104 del 04/07/2014, ad oggetto:

"Imposta Unica Comunale (IUC). Componente Tributo Servizi Indivisibili (TASI). Proposta al Consiglio Comunale rideterminazione aliquote anno 2014";

mediante la quale risultano assunte le seguenti decisioni:

di rideterminare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e successivi, della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

<i>N.D.</i>	<i>TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI</i>	<i>Aliquote</i> <i>%</i>
1	<i>Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....</i>	1,6

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 11-07-2014 COMUNE DI DOMUSNOVAS



2	<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale.....</i>	0,5
---	--	-----

di prendere atto che il gettito derivante dall'applicazione della TASI risulta previsto in €.  
380.000,00;

di inviare copia della presente deliberazione, con i suoi allegati, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

di dar seguito all'inserimento della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.lgs. n. 360/1998;

di dare atto che la presente proposta ha carattere propositivo per il Consiglio Comunale, che dovrà deliberare a riguardo l'approvazione definitiva di quanto previsto e determinato con il presente atto deliberativo;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma art. 134 D.lgs 18/08/2000, n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Il Proponente  
L' Assessore al Bilancio  
Massimiliano Ventura

**PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000**

---

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to GIANFRANCO SORGIA

---

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to GIANFRANCO SORGIA

---

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 11-07-2014 COMUNE DI DOMUSNOVAS

L'Assessore Ventura Massimiliano espone il punto all'o.d.g.

Sul punto intervengono i consiglieri Sigg.ri:

Saba Frabrizio e il Sindaco, come riportato nel verbale di seduta;

Il Consiglio Comunale provvede alla votazione per l'approvazione della proposta su estesa;  
La votazione viene espressa in maniera palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti= N° 11 (Assenti i Consiglieri Sigg.: Bacchis - Tolu - Steri - Soru - Mullanu - Fais)  
Votanti = N° 11  
Voti favorevoli = N° 10  
Voti Contrari = N° 1 (Saba)  
Astenuti= N° //

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione,

### DELIBERA

- **Di approvare integralmente la proposta di deliberazione su estesa.**

**Di approvare definitivamente** la deliberazione G.C. n°104 del 04/07/2014, ad oggetto:

“Imposta Unica Comunale (IUC). Componente Tributo Servizi Indivisibili (TASI). Proposta al Consiglio Comunale rideterminazione aliquote anno 2014”;

- Di rideterminare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e successivi, della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

<i>N.D.</i>	<i>TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI</i>	<i>Aliquote %</i>
1	<i>Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....</i>	1,6
2	<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale.....</i>	0,5

- Di prendere atto che il gettito derivante dall'applicazione della TASI risulta previsto in €. 380.000,00;
- Di inviare copia della presente deliberazione, con i suoi allegati, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Di dar seguito all'inserimento della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.lgs. n. 360/1998;

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 11-07-2014 COMUNE DI DOMUSNOVAS

La votazione viene espressa in maniera palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti= N° 11 (Assenti i Consiglieri Sigg.: Bacchis - Tolu - Steri - Soru - Mullanu - Fais)  
Votanti = N° 11  
Voti favorevoli = N° 10  
Voti Contrari = N° 1 (Saba)  
Astenuiti= N° //

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4° - Dlgs 18/08/2000 n.267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il SINDACO

F.to Sig. ANGELO DEIDDA

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa ADRIANA ZUDDAS

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi dal 17-07-2014

DOMUSNOVAS, li 17-07-2014

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa ADRIANA ZUDDAS

Ai sensi dell'art.18 del DPR 28/12/2000 n.445, il sottoscritto attesta che la presente copia è conforme all'originale Domusnovas, li 17/7/2014

L'INCARICATO